


Museo della Permanente, **AMART 2021**, Mostra degli Antiquari Milanesi, dal 27 al 31 ottobre

 milanosparklingmetropolis.blogspot.com/2021/10/museo-della-permanente-amart-2021.html

Milano Sparkling Metropolis

Si inaugura il 27 ottobre a Milano, al Museo della Permanente, **AMART 2021, Mostra degli Antiquari Milanesi, fino al 31 ottobre.**



27 | 31 Ottobre 2021

Una Wunderkammer fuori dagli schemi, diffusa, erudita, dove ogni galleria presenta il meglio delle proprie collezioni tra bellezza e Connoisseurship: da visitare con curiosità e desiderio. Descrivere le suggestioni e le proposte culturali che saranno esibite, ci conduce a una narrazione sorprendente, ricca di spunti e densa della citazione di opere straordinarie. Tra le numerose opere, sarà esposto lo “Stipo Architettonico con Arione con Arpa su un Delfino (1550-1600)” del Museo Poldi Pezzoli. Opere di eccezionale rarità storica e artistica estendono la ricerca per questa edizione: lo straordinario Grande Murale di bronzo del 1965 di Mario Negri, la singolare e rara placca ageminata del Cinquecento, lo smalto viennese su argento, la crisoelefantina Figlia del sultano Bou-Sadaa di Ernest Barrias, il manichino snodabile a grandezza naturale, il trittico di porcellana e bronzo dorato composto da pendola e flambeaux della fine del Settecento, il Suzuribako giapponese in lacca e oro, il Kawari Kabuto con maschera e lo speciale piatto laccato e intarsiato firmato Yasumasa, pure giapponesi. I consigli degli esperti si snodano dalla grande figura femminile Dogon al singolare elefante Tang, dallo Shiva pakistano del VII-IX secolo alla collezione di Mukhalinga di bronzo, dal sofisticato paravento giapponese del Seicento, fino al più selezionato arredo antico e alla decorazione internazionale da collezione come la raffinata specchiera veneziana laccata, il lampadario di bronzo dorato o i candelieri retour d'Égypte. La proposta spazia in un continuum di scoperte e di sorprese tra sculture e oggetti inattesi come la rara

coppa rinascimentale di diaspro di Ottavio Miseroni, il pendente Decò di brillanti, corallo, zaffiri e perla naturale, l'inusuale testa di bronzo di Giuseppe Rivadossi o l'elegante Arianna dormiente attribuita a Benedetto Cacciatori, la terracotta del Quattrocento di Niccolò Baroncelli, il Nettuno fanciullo di legno, perle, e corallo del messinese Ignazio Brugnami, la Natività realizzata in cera rossa da Antonio Giorgetti, le marmoree Onfale di Giovanni Baratta e Figura femminile di Joseph Gott. Trecento anni di capolavori celebrano l'arte pittorica e grafica in tutte le sue espressioni: dalla Madonna con il Bambino e san Giovannino di Lorenzo Lippi alla Camozza di Marzio Tamer, passando per Sposalizio della Vergine di Giovanni Battista Crespi e bottega, Madonna col Bambino di Francesco Albani, Vaso istoriato di fiori con pappagallo di David De Coninck, Battaglia tra cavallerie cristiane e turche di Marzio Masturzo, Ritrovamento di Mosè di Giuseppe Antonio Pianca, Ritratto di Antonio Canova di Giovanni Battista Lampi junior, Neve a Milano di Mosè Bianchi, Paesaggio a Castiglioncello di Giovanni Fattori, All'Acquabella di Emilio Longoni, San Siro di Pompeo Mariani, L'amatore d'arte, La tenda rossa e Signora elegante di spalle di Giovanni Boldini, Dopo il bagno di Camillo Innocenti, Notturmo Metafisico di Mario Reviglione, Paesaggio con ciminiera inciso ad acquaforte da Giorgio Morandi, Pellicano disegnato da Fortunato Depero. Anche quest'anno sono numerosi i partner che hanno aderito e patrocinato il progetto di **AMART**: Regione Lombardia, Città Metropolitana, Comune di Milano, Museo Poldi Pezzoli, Museo della Permanente, FAI Fondo per l'Ambiente Italiano, Amici del Museo Bagatti Valsecchi, Unione Confcommercio, Promoter Unione, Ciaccio Arte – Broker Insurance Group, Ingegnoli Piante, FIMA Federazione Italiana Mercanti d'Arte. In concomitanza con **AMART** 2021 la città si animerà di appuntamenti e presentazioni nelle gallerie degli antiquari. **MOG** (**Milano Open Galleries**) è un evento collaterale che promuoverà esposizioni, talk, incontri che le varie gallerie organizzeranno tra il 25 e il 29 ottobre. Hanno aderito 40 gallerie, divise idealmente in due zone contrassegnate da due colori Magenta e Ottanio. Milano diventerà la città dell'Antiquariato, in una settimana che offrirà al visitatore un colpo d'occhio formidabile su quanto di meglio il settore propone, con la possibilità di esplorare nuove realtà per chi ama l'arte e la bellezza. Le "zone" dell'antiquariato (Brera, via Pisacane/Porta Venezia, Quadrilatero) accoglieranno i visitatori con le gallerie aperte dalle 11 alle 19 (mercoledì 27 e giovedì 28 fino alle 23): dalle visite guidate ai talk di esperti su singole opere fino agli aperitivi e alle degustazioni, in una festa continua che vuole celebrare l'attualità dell'arte antiquaria. Nata da un'idea dei "Giovani Antiquari Milanesi", **MOG** si inserisce nella tendenza attuale del design che rivaluta l'antiquariato (i testimonial di **AMART** 2021 sono undici protagonisti del Design internazionale, dall'architettura al décor, al design dei giardini) e riapre alla partecipazione fisica gli eventi, bloccati a causa della pandemia per quasi due anni. Una ripartenza viva che **AMART** e **MOG** offrono alla città di Milano e al pubblico internazionale che confluirà per essere informato e acquistare le opere esposte.



VEDERE A TORINO | Le gallerie e la Compagnia di San Paolo

Giambianco: le pittrici fanno scuola

Progetti espositivi ed editoriali

La **Galleria Giambianco** nasce a Torino nel 1993 dalla passione dei coniugi **Deborah Lentini e Salvatore Giambianco**. Dal 1997 la sede della galleria, nella quale la coppia continua a occuparsi di restauro e di commercio di dipinti antichi, si sposta in via Schina. Dopo il passaggio in via Maria Vittoria, dal 2013 la galleria si stabilisce nella nuova sede di piazza Cavour. L'attività editoriale intrapresa in questi lunghi anni di studio e ricerca, in cui i titolari della galleria sono affiancati da storici dell'arte e collezionisti, è arrivata a comprendere sei cataloghi di opere passate per la galleria, accompagnate ciascuna da approfondite schede. È in preparazione il **nuovo catalogo** per la fine di questo anno. Pubblicazioni scientifiche che comprendono opere di grande importanza, come «L'allegoria della pittura» di **Bernardo Strozzi**, del 1600 ca, acquisito dalla Galleria Nazionale di Palazzo Spinola di Genova. O come la «Parabola dell'invitato a nozze» del 1636, sempre di **Bernardo Strozzi**, ora alle Gallerie dell'Accademia di Venezia.

Deborah Lentini e Salvatore Giambianco rientrano a Torino

reduci da Milano, dove per il terzo anno si è tenuta **Amart**, la rassegna promossa dall'Associazione Antiquari Milanesi (dal 27 al 31 ottobre). La scelta della Galleria Giambianco, oltre a importanti opere da Annibale Caracci a Bernardo Cavallino, è stata quella di omaggiare le donne pittrici, in riferimento alla mostra «Le Signore dell'Arte. Storie di donne tra il '500 e il '600», tenutasi a Palazzo Reale di Milano la scorsa primavera-estate. «Abbiamo presentato quattro opere inedite di quattro autrici, spiega Deborah Lentini, due delle quali fondarono addirittura delle scuole, primo caso femminile in Europa. **Elisabetta Sirani** (Bologna 1638-65) fu primogenita del pittore **Giovanni Andrea Sirani**, primo assistente di **Guido Reni**. **Ginevra Cantofoli** (Bologna 1618-72) fu la sua migliore allieva. **Ernestine Mack** (Hanau 1869-Firenze 1965), dopo il matrimonio con **Paul Schultze-Naumburg**, con cui si trasferì a Berlino, nel 1898 fondò una scuola privata di pittura. La quarta artista, **Orsola Maddalena Caccia** (Moncalvo 1596-1676), figlia del pittore **Guglielmo Caccia**, fu molto apprezzata per le bellissime nature morte e i soggetti religiosi e fu una delle poche a imporsi nello scenario pittorico italiano».

□ **Camilla Bertoni**

TORINO. Galleria Giambianco, via Giolitti 39, tel. 011/5691502, giambianco.com

IL GIORNALE DELL'ARTE

Data: 02.11.2021 Pag.: 196
Size: 481 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



«Venere e Nettuno» di Gaspare Diziani



«San Giacomo Maggiore» di Mattia Preti

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile